



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	05/03/2026	207	03	00

Oggetto:

***L.R. 06.06.2025 N. 7 ART. 30 CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA IN LIQUIDAZIONE
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA LIQUIDAZIONE N. 69
DEL 10.02.2026 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31
MAGGIO 2020.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n.480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi
- b. con deliberazione n. 220 del 20.05.2019 la Giunta regionale ha proposto al Consiglio, ai sensi dell'art.18, comma 2 della L.R. n. 4/03, la soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica con sede a Sessa Aurunca (Caserta) e la conseguente liquidazione, ai fini della definizione dei rapporti di debito e di credito dello stesso, demandando al Presidente della Giunta regionale la nomina del Commissario liquidatore, approvata dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 28 ottobre 2019, come da Attestato N.482/2020 del Presidente del Consiglio Regionale pubblicato sul BURC n.66 del 04.12.2019;
- c. con deliberazione n. 230 del 15.05.2024 la Giunta regionale ha preso atto della mancata conclusione della fase liquidatoria, sussistendo l'esigenza di ricostituire la gestione commissariale liquidatoria con la nomina del Commissario Straordinario liquidatore al fine di porre in essere ogni opportuna azione per risolvere le problematiche connesse alla situazione economica e finanziaria dell'Ente e per concludere la gestione liquidatoria;
- d. con DPGRC n. 42 del 25.06.2024 è stato rinnovato l'incarico al Commissario Straordinario per la liquidazione col compito, tra l'altro, di predisporre i bilanci consuntivi relativi alle gestioni ordinarie delle annualità antecedenti la liquidazione;
- e. che con deliberazione n. 396 del 22.06.2025 la Giunta ha preso atto che persiste l'esigenza di proseguire l'attività liquidatoria, incaricando il Commissario di porre in essere tutti gli atti utili per la liquidazione;
- f. con DPGRC n. 87 del 18.07.2025 è stato rinnovato l'incarico al Commissario Straordinario per la liquidazione col compito, tra l'altro, di proseguire predisposizione dei bilanci consuntivi relativi agli anni antecedenti la liquidazione, quest'ultima individuata nella data del 31 maggio 2020, momento in cui avviene di fatto il passaggio dalla gestione ordinaria alla gestione Liquidatoria;
- g. per quanto innanzi il Commissario ha provveduto con propria delibera n. 9 del 14.11.2023 a conferire incarico di consulenza amministrativa al fine di acquisire i necessari pareri favorevoli da parte del Revisore Unico, successivamente individuato con ulteriore provvedimento n. 36 del 04.01.2024;
- h. il Consorzio Aurunco di Bonifica in Liquidazione con nota pec del 12.02.2026 ha trasmesso la delibera del Commissario Straordinario per la Liquidazione n. 69 del 10.02.2026 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.05.2020", acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 117406;

RILEVATO

- a. che dall'esame della Delibera del Commissario Liquidatore n. 69 del 12.02.2026 si evince che il bilancio consuntivo anno 2020 e fino alla data del 31 maggio 2020 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa,
- b. che lo stesso è corredato della Relazione sulla gestione al 31 maggio 2020 e della Relazione del Revisore Unico, oltre che del Prospetto delle posizioni aventi ad oggetto i lavoratori a tempo indeterminato ed a tempo determinato e del Prospetto delle posizioni aventi ad oggetto i lavoratori avventizi;

VISTA

la Nota Integrativa con la quale il Commissario Straordinario che rimanda per completezza espositiva alle attività svolte per le determinazioni inerenti la quota parte dell'anno 2020, cioè di quella fino alla data di effettivo passaggio dalla gestione ordinaria a quella liquidatoria, segnate dalla rilevazione dell'assenza di qualsiasi giacenza contabile e la necessità di provvedere al reperimento degli atti svolti dai precedenti Commissari Liquidatori. Dalla stessa emerge, inoltre, l'entità complessiva del debito per oltre 50 ml di euro, l'assenza di beni immobili assoggettabili a liquidazione, la mancanza, tra l'altro, di risorse umane del soppresso Consorzio Aurunco di Bonifica e che vanta rilevanti crediti per spettanze retributive e contributive. Il Commissario ulteriormente precisa che ha continuato a provvedere alle emergenze ed alla costituzione nei contenziosi in atto ed infine, di aver proceduto all'emissione dei ruoli dal 2015 al 2019 e di aver attivato la rottamazione dei debiti. Per l'anno 2020 dichiara, che il bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza

PRESO ATTO

della relazione del Revisore Legale del 08.05.2024, Revisore che ha ricevuto l'incarico dal Commissario Straordinario Liquidatore con deliberazione n. 4 del 04.01.2024 con il compito di revisione legale contabile ex post dei bilanci anni dal 2016 al 31 maggio 2020, data in cui avviene di fatto il passaggio della gestione ordinaria alla gestione liquidatoria. La relazione sul bilancio consuntivo chiuso al 31.05.2020 del Consorzio Aurunco di Bonifica in Liquidazione, ai sensi del primo comma lettera a) del D.Lgs n. 39/2010 e della normativa regionale vigente in materia è stata espressa con un giudizio sul bilancio di esercizio, illustrando i risultati dell'attività svolta e la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Non si è proceduto all'attività di pianificazione delle verifiche periodiche della revisione tenuto conto della decorrenza a posteriore dell'incarico professionale successiva alla chiusura dell'esercizio in analisi. L'attività di revisione *ex post* ha riguardato, la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, sulla base saldi riportati nel bilancio al 31 maggio 2020 e della documentazione prodotta dall'Ente con riferimento all'a quota parte dell'esercizio 2020; la corrispondenza dei saldi contabili con i dati di bilancio; la corretta valutazione e classificazione delle singole poste, alla luce della normativa vigente. Ai fini della valutazione degli elementi probativi acquisiti, inoltre, non è stato necessario ricorrere alle *attestazioni scritte* da parte della *governance* atteso l'insediamento a far data dal 09.05.2023, privilegiando diversamente la corretta quantificazione degli importi in relazione alle esposizioni debitorie maggiormente significative, di sovente avallate da pendenti procedimenti giudiziari. a revisione non ha riscontrato errori significativi ritendendo attendibile e conforme il bilancio nel suo complesso alle norme che ne disciplinano la redazione attestandone la chiarezza di redazione, rappresentando lo stesso in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Ente.

CONSIDERATO

quanto espresso dal Revisore Legale che:

- a. esprime parere favorevole al Bilancio Consuntivo al 31 maggio 2020;
- b. non rilevano motivi ostativi alla approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.05.2020;

ESAMINATI

i documenti allegati al Conto consuntivo al 31.05.2020 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOS

RITENUTO di

- a. poter condividere le determinazioni del Revisore Unico, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale,
- b. di poter ammettere al visto di legittimità la delibera del Commissario Straordinario per la Liquidazione n. 69 del 10.02.2026 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo al 31 maggio 2020"

Per quanto premesso e considerato

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 187511 del 04.03.2026

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di ammettere al visto di legittimità la Delibera del Commissario Straordinario per la Liquidazione n. 69 del 20.02.2026 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo al 31 maggio 2020";
2. di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dalla L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;
3. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
4. copia del presente decreto viene trasmessa:

4.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

4.2 al Commissario Straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica in Liquidazione per gli adempimenti di competenza;

4.3 all'Assessore alle Politiche Agricole.

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa